

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DELL' ESERCIZIO 2020

Gent.mi componenti del Consiglio di Amministrazione, il Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2020, composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, è relativo al venticinquesimo esercizio finanziario della Fondazione.

La dinamica della formazione del risultato d'esercizio trova sintetica espressione nel Conto Economico; i proventi complessivi nel 2020 ammontano ad euro 810.764 contro Euro 1.002.127 del 2019 registrando così una flessione che andiamo ora ad esaminare.

Scendendo più nel dettaglio, in linea con il dato complessivo, si riscontrano minori contributi e liberalità realizzati nel 2020 (Euro 628.618 rispetto ad Euro 777.061 del 2019) come evidenziato nella tabella "proventi" e ciò dovuto principalmente all'emergenza sanitaria, sviluppatasi nei primi mesi dell'anno, che non ha permesso il regolare svolgimento delle attività programmate con il conseguente mancato incasso dei contributi destinati a specifiche attività, una su tutte "*Storia in Viaggio*".

Altro aspetto da sottolineare sempre nell'ambito dei contributi, questa volta sotto forma di *Aiuti di Stato*, riguarda la cancellazione del saldo IRAP 2019 ed i contributi a fondo perduto regolati dal Decreto Rilancio e dal Decreto Ristori intervenuti nel corso del 2020 a sostegno di quelle attività maggiormente colpite dalle chiusure forzate per contenere l'emergenza sanitaria.

In merito ai "proventi commerciali" della Fondazione, si riscontra altresì, in linea con l'andamento complessivo dei ricavi, una flessione rispetto ai valori del 2019; si sono conseguiti 151.058 Euro contro i 211.878 Euro dell'anno precedente. Detta riduzione è imputabile ai mancati incassi derivanti dalla gestione dei siti, nello specifico, le visite guidate e gli ingressi della biglietteria presso il museo ed il campo, oltre che la vendita di bookshop.

Il corrispettivo del Comune di Carpi per la gestione dei siti, si è confermato pari a quello incassato nel 2019 per un importo che, al netto dell'IVA, si aggira intorno ai 133.000 Euro.

Dal punto di vista dei ricavi e proventi finanziari si è registrato nel 2020 il consueto introito relativo alle cedole dei Buoni del Tesoro Poliennali.



Più in dettaglio (valori espressi in euro):

Proventi:	2020	2019	Variazione
Contributi in c/esercizio	648.897	777.061	-128.164
Proventi commerciali Fondazione	151.058	211.878	-60.820
Altri proventi caratteristici	354	623	-269
Proventi finanziari	9.629	9.660	-31
Proventi diversi	826	2.905	-2.079
Totale	810.764	1.002.127	-191.363

La voce “*Contributi in c/esercizio*” comprende:

- i contributi ricevuti da enti pubblici e privati destinati allo svolgimento delle varie iniziative istituzionali promosse;
- le erogazioni liberali raccolte presso il Museo e il Campo di Fossoli.

La voce “*proventi commerciali Fondazione*” comprende:

- il corrispettivo pari ad Euro 132.787, ricevuto dal Comune di Carpi per la gestione del Campo di Fossoli e del Museo Monumento al Deportato in forza di un’apposita convenzione stipulata il 1° gennaio 2001 nonché, dal 2009, dei locali storico-artistici della Ex-Sinagoga di Carpi;
- i ricavi derivanti dalle visite guidate presso il Campo di Fossoli e il Museo Monumento al Deportato e dalle vendite presso il bookshop di entrambi i siti, nell’ammontare di Euro 18.272; nel 2019 erano Euro 79.091.

La voce “*altri proventi caratteristici*” è costituita dai ricavi per il noleggio di due mostre all’Accademia Olimpica ed al Comune di Mirandola, a cui sono state rispettivamente concesse per un limitato periodo di tempo “*Immagini dal silenzio*” ed “*Italiani d’Istria. Chi partì e chi rimase*”.

La voce “*proventi finanziari*” è costituita per la quasi totalità dagli interessi maturati sul fondo di dotazione consistente in Buoni del Tesoro Poliennali oltre che per un piccolo ammontare da interessi attivi maturati dai depositi liquidi sui conti correnti bancari.

Infine la voce “*proventi diversi*” è composta da piccole voci di ricavo, quali sopravvenienze attive derivanti dalla gestione ordinaria e rimborsi spese imponibili.

L’andamento complessivo dei costi e delle spese nel corso dell’esercizio ha visto una decisa riduzione rispetto ai consuntivi del 2019: i costi ammontano infatti complessivamente ad Euro 473.871, contro Euro 673.124, rilevati nel 2019 e ciò è dovuto in particolare all’ammontare totale dei costi per servizi, crollati ad Euro 230.929 come conseguenza della chiusura dei siti oltre che dell’impossibilità di organizzare iniziativa alcuna come da normativa vigente per contrastare l’emergenza da Covid-19.

Per ciò che concerne le altre voci di costo variazioni in aumento degne di nota si possono riscontrare solamente nel costo del personale, il quale ha avuto un incremento di circa il 16% del



costo complessivo 2019: la giustificazione di tale incremento risiede nell'entrata a regime della figura che segue la parte amministrativa della Fondazione.

Tra i costi merita di essere evidenziato, per il secondo anno, quello per consulenze legali, in quanto la Fondazione a partire dal 2019 ha deciso di affidarsi allo studio dell'Avvocato Elena Guiducci, al fine di ottenere un valido supporto nell'ambito di quegli aspetti che riguardano la disciplina giuridica, in particolare i bandi di gara, alla cui normativa il nostro ente è sottoposto.

Tra le voci di spesa che hanno subito una riduzione maggiore nel corso del 2020, vi rientra sicuramente quella relativa agli *"Altri servizi per la produzione"*, all'interno della quale sono riportati tutti i costi che solitamente la Fondazione affronta nell'ambito delle proprie iniziative di carattere sia istituzionale che commerciale.

Per ciò che concerne il *"Progetto Memoria Storia in viaggio. Da Fossoli a Mauthausen – 2020"*, inevitabilmente cancellato per sottostare alle rigorose misure di prevenzione imposte durante il periodo del lockdown, si è comunque cercato di proporre una valida alternativa online con lezioni ed illustrazioni da parte di esperti.

Altre voci per le quali è possibile evidenziare delle riduzioni rispetto all'anno precedente sono le seguenti:

- i costi per il gas, in quanto non è stato necessario riscaldare gli ambienti dei luoghi durante la quasi totalità dell'anno;
- i costi per la pulizia dei locali ed in particolare per la pulizia del Museo Monumento, poiché chiuso.

Tra le componenti *"Spese e perdite diverse"*, si riscontra la preminenza dell'Iva indetraibile a causa del pro-rata a cui è soggetta la Fondazione, oltre che di alcune sopravvenienze passive ed in particolare di una piccola perdita su crediti generata dalla chiusura di alcune partite relative a clienti mai incassate e che si possono ormai considerare come crediti deteriorati ed inesigibili.

Più in dettaglio (valori espressi in unità di euro):

Costi e spese varie	2020	2019	Variazione
Acquisto materiale per bookshop	-	2.600	-2.600
Utenze e servizi	77.324	95.783	-18.459
Personale	97.656	84.152	13.504
Commercialista e revisore	15.215	18.743	-3.528
Oneri finanziari e spese bancarie	1.252	2.317	-1.065
Oneri e spese attività ist.li Fond.	139.217	211.114	-71.897

Viaggio della Memoria	3.320	83.713	-80.393
Ammortamenti	21.729	21.193	536
Variazione rimanenze	1.850	-2.996	4.846
Spese e perdite diverse	16.168	15.363	805
Oneri diversi e servizi	3.577	11.107	-7.530
Totale ante imposte	377.308	543.089	-165.781
Imposte	96.563	130.035	-33.472
Totale	473.871	673.124	-199.253

La voce “*Oneri diversi e servizi*” è prevalentemente composta dalla TARI e da altre imposte e tasse deducibili, da contributi associativi versati nel corso dell’anno e da altre piccole spese sostenute per far fronte all’ordinaria attività della Fondazione.

Tra le imposte, si registra un aumento di quelle correnti (IRES ed IRAP) passate da Euro 114.904 ad Euro 176.251, importo al netto del primo acconto IRAP, in quanto cancellato nell’ambito delle misure a sostegno delle imprese durante l’emergenza Covid-19; per quel che riguarda le imposte differite hanno registrato una grossa riduzione, pari a circa 95.000 Euro, a seguito dell’effetto positivo dello storno delle imposte differite degli esercizi precedenti, notevolmente aumentato e non compensato da un accantonamento significativo di ulteriori imposte differite di competenza dell’esercizio. Si ricorda che lo storno ha infatti effetto positivo (riduce la voce imposte di conto economico), mentre l’accantonamento ha effetto negativo.

Complessivamente la gestione dell’esercizio 2020 si sostanzia in un risultato positivo pari ad Euro 336.893, in lieve aumento se confrontato con il risultato 2019, il quale ammontava ad Euro 329.003.